



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

[ID: 413] Centrale nucleare di Latina - Attività di decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito – Fase 1 all'interno dell'impianto nucleare ubicato in comune di Latina (LT) - Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-575 del 27 ottobre 2011

Procedimento

Verifica di ottemperanza alle prescrizioni lett. A)3.vi.b e A)8

ID Fascicolo

3980

Proponente

SO.G.IN. S.p.A.

Elenco allegati

Parere CTVA n. 2754 del 8 giugno 2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 09/07/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 10/07/2018

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente le attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, co. 3 del medesimo D.Lgs. 104/2017;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 575 del 27 ottobre 2011, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto “*Centrale nucleare di Latina – Attività di decommissioning – Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito – Fase 1*” all’interno dell’impianto nucleare ubicato in comune di Latina (LT);

VISTO il D.M. n. 669 del 4 dicembre 2012, con cui è stata modificata la prescrizione lett. A) n. 3.vi.b del citato D.M. n. 575 del 27 ottobre 2011;

VISTE in particolare le prescrizioni nn. A)3.vi.b e A)8 per il periodo Agosto 2016 - dicembre 2017, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo allo scrivente Dicastero, e che recitano:

“A) 3.vi.b. (così come modificata dal D.M. n. 669 del 4 dicembre 2012) Prima dell’inizio lavori dovranno essere presentati al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: il piano fognario con vasca per la raccolta della prima pioggia da tutti i tetti, piazzali e comunque da tutte le aree impermeabilizzate; tali acque potranno essere rilasciate nel corpo recettore unicamente a seguito di analisi specifiche che ne garantiscano la conformità ai limiti di legge; ogni tre mesi una frazione delle acque di seconda pioggia sarà sottoposta ad analisi specifiche per la verifica del rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali imposti dalla normativa vigente.

A) 8. Allo scopo di consentire un monitoraggio costante del mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività di “decommissioning”, il proponente redigerà con cadenza almeno annuale un rapporto di verifica dello stato delle varie componenti ambientali in relazione all’avanzamento delle attività, da presentare al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel caso di eventi particolari, non previsti o pianificati, il proponente dovrà produrre documentazione specifica e idonea a verificare l’impatto dell’evento su tutte le componenti e gli aspetti ambientali coinvolti?”.

VISTA la nota prot. 15981 del 12 marzo 2018, acquisita al prot. 6094/DVA del 13 marzo 2018, con cui la Società SO.G.IN. S.p.A. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni suddette;

CONSIDERATO che in allegato alla citata nota, il proponente ha trasmesso l’elaborato tecnico denominato “*NP VA 01286 rev. 00 - Centrale di Latina - Decreto di Compatibilità Ambientale - DVA-DEC-2011- 0000575 Prescrizioni A)8 e A)3.vi.b - Agosto 2016 - Dicembre 2017*”, ai fini dell’ottemperanza alla sopra citata prescrizione;

VISTA la nota prot. 6782/DVA del 21 marzo 2018 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

CONSIDERATO che, con riferimento alla prescrizione A)8, il Proponente ha comunicato che *“in assenza di attività di decommissioning nel corso del periodo di riferimento agosto 2016 – agosto 2017, non è stato possibile redigere il previsto “Rapporto di verifica dello stato delle varie componenti ambientali in relazione all’avanzamento delle attività””, e che “nell’intervallo di tempo compreso tra agosto 2017 e dicembre 2017 non sono state effettuate attività sottoposte a procedura di VLA”*, proponendo di allineare l’emissione dei futuri *“Rapporti di verifica dello stato delle varie componenti ambientali in relazione all’avanzamento delle attività”* con le attività che verranno svolte nel periodo corrispondente ad un anno solare (gennaio – dicembre);

ACQUISITO il parere positivo n. 2754 del 8 giugno 2018 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 13708/DVA del 8 giugno 2018, costituito da n. 7 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel sopra citato parere, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *“L’ottemperanza della prescrizione A)8, per il periodo agosto 2016 - dicembre 2017, risulta non valutabile in mancanza del rilascio da parte del MiSE dell’Autorizzazione alla disattivazione della Centrale di Latina, né attività autorizzate con iter indipendenti e ricomprese nella procedura di VLA espletata;*
- *sono state condotte analisi su campioni di acqua di seconda pioggia per i trimestri compresi tra agosto 2016 ottobre 2017, per i quali i rispettivi rapporti di prova, tranne che per il trimestre da maggio a luglio 2017 per mancanza di eventi idonei, sono stati inviati alla Provincia di Latina e mostrano che i valori dei parametri determinati rientrano in quelli della tab-3-All-5-Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”,*

DETERMINA

- **la non ottemperabilità alla prescrizione A)8 del Decreto VIA n. 575 del 27 ottobre 2011;**
- **l’ottemperanza alla prescrizione A)3.vi.b relativamente ai trimestri agosto/ottobre 2016, novembre 2016/gennaio 2017, febbraio/aprile 2017, maggio/luglio 2017 e agosto/ottobre 2017, di cui al Decreto VIA n. 575 del 27 ottobre 2011, così come modificata dal successivo Decreto VIA n. 669 del 4 dicembre 2012.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)